



Mauro Rosati
Esperto di food politics

IL BLOG

Un vero ministro per la transizione green in agricoltura

08/02/2021 11:03 CET | Aggiornato 08/02/2021 11:03 CET



FOTOKOSTIC VIA GETTY IMAGES

Il prossimo decennio sarà caratterizzato dall'erogazione da parte dell'Unione Europea di ingenti risorse economiche attraverso riforme normative volte ad attuare la transizione ecologica. In particolare, il [Green Deal Europeo](#), con l'ambizioso obiettivo del raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050 e la previsione di oltre 1.000 miliardi di euro di investimenti nei prossimi dieci anni, impone una riflessione strategica di riposizionamento del settore dell'agricoltura e dell'industria alimentare al centro della transizione verde.

Si tratta di un pacchetto di risorse senza precedenti, a cui si aggiungono 209 miliardi di euro concessi all'Italia dal [Next Generation Eu](#) per la rinascita e modernizzazione del Paese.

OPINIONI

Attraverso questi fondi il settore agroalimentare italiano dovrà sostenere numerose sfide nei prossimi anni: la riconversione dell'intera filiera agroalimentare verso modelli di produzione sostenibile, come previsto dalla Strategia "Farm to Fork"; l'aumento del 25% della superficie coltivata europea con la tecnica del biologico; i nove obiettivi verdi della nuova Politica Agricola Comune 2023-2017.

Per sostenere le aziende agroalimentari italiane nelle sfide epocali che il momento impone, servono dialogo, coraggio e fiducia nelle istituzioni ed una rotta politica chiara. In questo contesto, il nuovo ministro delle politiche agricole è chiamato a svolgere un ruolo determinante nel guidare il settore attraverso la transizione ecologica. È per tale ragione che si auspica negli anni a venire la possibilità di avere una amministrazione attenta ai bisogni concreti delle imprese agricole e dei cittadini, che ponga al centro della sua

azione il dialogo e misure innovative di sostegno alle aziende in grado di trasformare le grandi sfide che l'Europa e il Pianeta ci impongono in altrettanto grandi opportunità di crescita e riforme per il rilancio di tutto il Paese.

L'impatto di queste scelte inciderà non solo sul futuro ruolo economico dell'Italia, ma anche sulla vita dei cittadini in fatto di benessere e salute ed è per questo motivo che saranno necessarie per il ministro sin da subito competenze politiche e tecniche di comprovata esperienza di settore per mettere in campo le seguenti azioni.

Sin da subito occorrerà trattare con l'Unione Europea per definire i nuovi regolamenti relativi alle strategie del Green Deal per poi pianificare velocemente le normative nazionali di recepimento e permettere alle imprese italiane di poter utilizzare le risorse economiche messe a disposizione. A questa estrema urgenza si aggiunge anche il compito di coordinare al meglio le politiche regionali di settore che come ben sappiamo hanno una competenza specifica in agricoltura. Un compito arduo che sicuramente passa per una riforma organizzativa del Ministero per dotarlo di strumenti e competenze utili al nuovo contesto.

Per l'Italia la transizione verde in agricoltura vale molto di più in termini economici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

ALTRO:

ambiente

next generation eu

Green Deal

agricoltura

 [Commenti](#)

Taboola Feed

ID.3 da 299€/mese TAN 4,99% TAEG 5,83% con Incentivi Statali

Volkswagen | Sponsorizzato

Mazda3 2021. Ora tua con gli ecobonus Mazda. Scopri di più

Mazda | Sponsorizzato

Da Spazio8 Nuova Citroën C3 tua da 9.900€ con Ecobonus.

Spazio Group | Sponsorizzato

Questo gioco di strategia è il miglior allenamento per il tuo cervello. Nessun download.

Forge of Empires | Sponsorizzato

Adesso gli acquisti online si fanno a rate

Scalapay | Sponsorizzato

Volvo V60. Tua con canone di noleggio da 340 euro*.

Volvo | Sponsorizzato

Maria Elena Boschi querela Marco Travaglio